



DETERMINA 293 DEL 23/01/2026

OGGETTO: EDILIZIA PUBBLICA - LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO PARCO POLISPORTIVO DELLA SPIANA' FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU NELL'AMBITO DEL PNRR M5 - C2 - MISURA 3, INV3.1 - "SPORT E INCLUSIONE SOCIALE" - CLUSTER 1 - APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE IN DIMINUZIONE E CONCESSIONE PROROGA FASC 2022/06.04/70 – CUP I35B22000160006 – PBM: 5411 - CIG 9567055789

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha pubblicato sul proprio sito istituzionale il 23 marzo 2022 l'Avviso pubblico di invito a manifestare interesse per i progetti afferenti ai "Cluster 1 e 2" finanziati dall'Unione Europea Next Generation EU nell'ambito del PNRR Missione 5 Componente 2, Misura 3, Investimento 3.1 "Sport e Inclusione Sociale";
- l'Allegato alla Decisione di esecuzione (Council Implementing Decision - CID) del Consiglio dell'Unione Europea del 13 luglio 2021, con cui è stato approvato il Piano per la Ripresa e la Resilienza dell'Italia, modificato, da ultimo, con la Decisione di esecuzione del Consiglio UE del 14 maggio 2024, definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse, stabilisce, per quanto riguarda la "Missione 5, componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" che "Le riforme e gli investimenti previsti in questa componente mirano a rafforzare la resilienza sostenendo l'integrazione e l'inclusione delle persone più vulnerabili, tenendo conto delle dimensioni individuale, familiare e sociale. Questa componente fornisce una strategia nazionale per l'inclusione attiva dei gruppi vulnerabili della popolazione e mira a: ... V) sviluppare la capacità di resilienza dei più vulnerabili attraverso la diffusione della cultura dello sport e la realizzazione di infrastrutture sportive attraverso la creazione di parchi urbani dove le attività sportive potrebbero essere combinate con attività di intrattenimento a beneficio delle comunità" e, in particolare, per quanto riguarda l'"Investimento 7 - Sport e inclusione sociale", che "l'obiettivo di questa misura è quello di favorire la rigenerazione delle aree urbane puntando sugli impianti sportivi, al fine di favorire l'inclusione e l'integrazione sociale, soprattutto nelle aree più svantaggiate dell'Italia. I progetti finanziati devono sostenere: I) la costruzione e la rigenerazione di impianti sportivi situati in zone svantaggiate del paese, comprese le periferie metropolitane; II) la distribuzione di

attrezzature sportive per le zone svantaggiate; III) il completamento e l'adeguamento degli impianti sportivi esistenti (ad esempio, recupero funzionale, ristrutturazione, manutenzione straordinaria, rimozione delle barriere architettoniche, efficienza energetica)”;

- lo stesso Allegato prevede, con riferimento a tale investimento, il traguardo M5C2-21, in scadenza il 31 marzo 2023, di “Notifica dell'aggiudicazione di appalti pubblici, che devono comprendere almeno uno dei seguenti elementi: 1. costruzione di nuove strutture sportive situate nelle aree svantaggiate del paese; 2. fornitura di attrezzature sportive, compresa l'applicazione di tecnologie allo sport; 3. riqualificazione e adeguamento degli impianti sportivi esistenti (ad esempio, rimozione delle barriere architettoniche, efficienza energetica, ecc.). L'investimento è finalizzato a favorire la rigenerazione delle aree urbane puntando sugli impianti sportivi, al fine di favorire l'inclusione e l'integrazione sociale, soprattutto nelle zone più svantaggiate d'Italia. I criteri di selezione devono garantire che almeno il 50 % degli investimenti siano destinati a nuove costruzioni, conformemente ai pertinenti requisiti di cui all'allegato VI, nota 5, del regolamento (UE) 2021/241” nonché l'obiettivo, in scadenza il 30 giugno 2026, di “Almeno 100 interventi relativi ad appalti per strutture sportive. Il conseguimento soddisfacente dell'obiettivo dipende anche dal conseguimento soddisfacente di un obiettivo secondario: gli interventi completati devono coprire una superficie di almeno 200.000 metri quadrati. Il progetto deve affrontare le questioni della rigenerazione delle aree urbane basata sui principi di sostenibilità e resilienza, puntando sugli impianti sportivi al fine di favorire l'inclusione e l'integrazione sociale, soprattutto nelle zone più svantaggiate d'Italia. Almeno il 50 % degli investimenti devono essere destinati a nuove costruzioni, conformemente ai pertinenti requisiti di cui all'allegato VI, nota 5, del regolamento (UE) 2021/241”;
- il Comune di Verona con prot. n. 148399 del 22 aprile 2022 ha presentato richiesta di ammissione alla selezione per il Cluster 1, proponendo l'intervento di realizzazione del parco polisportivo della Spianà per un importo complessivo di € 4.450.000,00;
- con decreto del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 12 agosto 2022, l'intervento in oggetto è stato ammesso a finanziamento per l'intero importo richiesto di euro 4.450.000,00 e, in data 11/10/2022 prot. n. 362757/2022, è stato sottoscritto l'Accordo di concessione del finanziamento ai sensi del quale il Comune è obbligato, tra l'altro, a:
 - redigere, entro e non oltre il termine del 30 novembre 2022 e ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., gli elaborati tecnici del Progetto di Fattibilità tecnica economica da porre in gara, corredato dal verbale di validazione; “il progetto dovrà essere redatto nel pieno rispetto degli obiettivi di sostenibilità ed efficientamento energetico delle opere contemplate nel PNRR e prevedendo opere di miglioramento dell'efficienza energetica attraverso l'impiego di apposita tecnologia e l'utilizzo di fonti rinnovabili/materiali ecocompatibili. Nello specifico per gli interventi di

nuova costruzione è previsto il rispetto, in termini di performance di efficienza energetica, del 20% in meno riguardo agli standard nearly Zero-Energy Buildings”;

- *“notificare con immediatezza al Dipartimento per lo Sport l'avvenuta aggiudicazione definitiva dei contratti pubblici in esito alle procedure di affidamento dei lavori servizi e forniture e comunque in tempo utile a consentire il rispetto del termine di rendicontazione della milestone fissata al 31 marzo 2023”;*
- rispettare, a pena di sospensione o revoca del finanziamento, i principi orizzontali di cui all'art 5 del Regolamento UE 2021/241 e in particolare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), il tagging climatico e ambientale, la parità di genere, la valorizzazione dei giovani, garantendo l'accessibilità e l'inclusione delle persone con disabilità;
- ultimare l'intervento “entro la data del 30.11.2025 ed in conformità alle fasi attuative individuate nel Cronoprogramma, atteso in ogni caso che l'appalto per l'affidamento dei lavori dovrà essere aggiudicato in via definitiva entro il termine perentorio del 31 marzo 2023 e ultimati entro e non oltre il 31 gennaio 2026. Dovrà essere garantito il collaudo e/o l'approvazione del certificato di regolare esecuzione in tempo utile per consentire il pagamento del saldo entro e non oltre il primo semestre del 2026”;
- inoltre il suindicato Accordo prevede che:
 - “le modifiche ai progetti, purché a carico del soggetto attuatore e conformi alle previsioni del codice dei contratti, devono essere espressamente autorizzate da parte del Dipartimento... previa verifica tecnico-amministrativa”;
 - “le economie derivanti dalle procedure di gara, sia relative alla fornitura di beni e servizi, sia di lavori non potranno essere riutilizzate e resteranno nella disponibilità del Dipartimento”;
- con determinazione n.4286 del 14/10/2022 è stato affidato al RTP costituito dagli arch. Nicola Braggio, Damiano Capuzzo, Massimiliano Tita, arch. Filippo Andreoli e dal geol. Alberto Cò l'incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento;
- con determinazione dirigenziale n. 4406 del 20/10/2022 è stato affidato alla società di ingegneria EN3 Srl l'incarico relativo alla verifica del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto definitivo e del progetto esecutivo dei lavori in oggetto;
- con deliberazione della Giunta Comunale n.1130 del 29/11/2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di realizzazione del nuovo parco polisportivo della Spianà, redatto dal predetto RTP che prevede, in sintesi, la

realizzazione di una palestra per l'arrampicata sportiva nelle tre discipline "leed", "speed" e "boulder" e la sistemazione dell'area esterna con realizzazione di campi per "parkour" e "padel" e di un parcheggio e dei relativi percorsi di accesso, concludente con l'importo complessivo di € 4.450.000,00 IVA compresa;

- con successiva determinazione n. 5936 del 22/12/2022 è stata prenotata la relativa spesa;
- i lavori di realizzazione del nuovo parco polisportivo della Spianà apportano all'obiettivo della Misura di riferimento il contributo programmato di n°1 interventi realizzati e di mq 16.000;
- con decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 52 del 2 marzo 2023, su richiesta del Comune, sono state assegnate all'intervento in oggetto le risorse del fondo per l'avvio delle opere indifferibili di cui all'art. 26, comma 7, del decreto legge n. 50/2022, per un importo complessivo di euro 890.000,00;
- con determinazione dirigenziale n.1118 del 21/03/2023 e successivo contratto RM 89259 in data 26/05/2023 prot. n. 0221041, si è provveduto ad affidare l'appalto integrato relativo ai servizi di progettazione definitiva ed esecutiva e alla realizzazione dei lavori in oggetto al RTI costituito dalle società PETAS Srl (mandataria) e Sint Roc Srl (mandante) per un importo complessivo, al netto del ribasso d'asta, di euro 3.687.401,60 di cui euro 3.488.720,00 per lavori ed oneri della sicurezza ed euro 198.681,60 per servizi di progettazione definitiva ed esecutiva;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 833 del 27 agosto 2024 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori in questione, redatto dai professionisti incaricati dal predetto R.T.I. – Contec Consulenza Tecnica e Servizi di Ingegneria srl e Protecno -, concludente per l'importo complessivo del quadro economico di euro 6.040.000,00, con un incremento di spesa, rispetto al progetto di fattibilità tecnico economica, di euro 1.590.000,00, che include sia l'incremento dell'importo dei lavori derivante dalla necessità di apportare alcune variazioni alle lavorazioni previste nel progetto di fattibilità tecnico economica, sia l'accantonamento delle risorse del Fondo Opere Indifferibili (FOI) per l'importo di euro 890.000,00;
- con successiva determinazione n. 3873 del 29 agosto 2024, è stato approvato il relativo progetto esecutivo, sempre redatto dai suindicati professionisti, concludente con il medesimo importo complessivo del progetto definitivo;
- in data 5 settembre 2024 si è provveduto alla consegna dei lavori da concludersi, come risulta dal relativo verbale, prot. 327259/2025, entro il giorno 30 novembre 2025;

- con determinazione dirigenziale n. 5472 del 15/11/2024 è stato affidato l'incarico di Coordinatore della Sicurezza in fase Esecutiva a IPT Project nella persona dell'ing. Luigi Tommasi;
- con determinazione dirigenziale n. 5667 del 25/11/2024 è stato affidato l'incarico di direzione lavori al RTP costituito da arch. Pettene & Partners s.t.p. srl, mandatario), Bolina Ingegneria srl e A.T.E.S. Società Cooperativa di ingegneria, mandanti, nella persona dell'arch. Paolo Pettene;
- in data 10 dicembre 2024, in ragione delle modifiche apportate al progetto definitivo e al progetto esecutivo dei lavori in questione, le parti hanno sottoscritto l' "Atto Modificativo e Integrativo del Contratto R.M. n. 89259/202"; l'art. 4 del contratto prevede che "Il tempo utile per ultimare i lavori, desunto dal predetto verbale di consegna, è fissato entro il giorno 30 novembre 2025. L'appaltatore è tenuto al pieno rispetto del cronoprogramma delle lavorazioni";
- con propria determinazione n. 1089 del 18 marzo 2025 è stata approvata, per tutte le ragioni ivi esposte, la rettifica della tabella riportata all'art. 4 del Capitolato speciale d'Appalto del progetto esecutivo approvato con determinazione n. 3873/2024;
- con propria determinazione n. 3257 del 21 luglio 2025, preso atto del parere favorevole del Direttore dei Lavori e sentito il Responsabile del Procedimento, è stata concessa la proroga di 30 (trenta) giorni naturali consecutivi per l'esecuzione dei predetti lavori, stabilendo la nuova data di ultimazione per il giorno 29 dicembre 2025;
- con determinazione n. 5230 del 05/11/2025 si è provveduto, in ragione dei ribassi ottenuti durante le procedure di affidamento dei servizi tecnici e tenuto conto della previsione dell'articolo 26, comma 7-quinquies, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, introdotto dall'art. 1 comma 3-bis del D.L. 95 del 30 giugno 2025, alla rimodulazione del quadro economico del progetto esecutivo, concludente con un importo complessivo di euro 5.862.000,00;

Preso atto che:

- con nota pg 425883 del 18/11/2025, l'appaltatore ha chiesto una proroga dei tempi di esecuzione lavori per complessivi n. 50 giorni motivata: 1) dalla limitazione e dalla riprogrammazione delle lavorazioni in conseguenza delle elevate temperature verificatesi nel corso dell'estate e del divieto temporaneo di lavori all'aperto introdotto dalla Regione Veneto con ordinanza n. 34 del 1 luglio 2025 (n. 30 giorni); 2) dalla difficoltà nell'approvvigionamento dei materiali e nella programmazione del cantiere a seguito dell'avvio della procedura di composizione negoziata della crisi di impresa ai sensi dell'art. 6 del D.L. 118/2021 e art. 18 del D.Lgs. 14/2019, (20 giorni);

- con successiva nota prot. 429684 del 20 novembre 2025, l'appaltatore ha chiesto vengano apportate al progetto esecutivo approvato con la suindicata determinazione n.3873/2024 alcune variazioni in diminuzione delle lavorazioni, nei limiti del c.d. quinto d'obbligo, evidenziando che le circostanze "impreviste e imprevedibili" addotte a giustificazione dell'istanza di proroga "non consentono la completa ultimazione dei lavori così come attualmente progettati in tempi compatibili con la disciplina PNRR ad essi applicabile"; che "sussiste un rilevante e prevalente interesse ad apportare al progetto quelle modifiche (in riduzione) necessarie a garantire, ad un tempo, il raggiungimento dell'obiettivo", indicato dal PNRR, "nei tempi previsti e la realizzazione di un intervento coerente rispetto a quello aggiudicato, oltre che connotato dei necessari caratteri di funzionalità ed autonomia", proponendo, a tal fine, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. c) e comma 12 del decreto legislativo n. 50/2016, di "apportare al progetto quelle modifiche (in riduzione) necessarie a garantire, ad un tempo, il raggiungimento dell'obiettivo e del traguardo PNRR nei tempi previsti, e la realizzazione di un intervento coerente rispetto a quello aggiudicato, oltre che connotato dei necessari requisiti di funzionalità ed autonomia, nel rispetto quindi di quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. c) e comma 12, D.Lgs. 50/2016";
- nella medesima nota, l'appaltatore ha altresì precisato di aver elaborato gli allegati tecnici, ivi allegati, *"finalizzati ad individuare le opere proposte in riduzione e la relativa valorizzazione economica ai fini della verifica del rispetto del limite di cui al comma 12 dell'art. 106"* precisando che "la finalità così perseguita è quella di salvaguardare l'integrale completamento della nuova costruzione ad uso sportivo, destinando - allo stato - l'area circostantea verde";
- con nota prot. 450494 del 05/12/2025, il Direttore Lavori ha riscontrato la richiesta di proroga ritenendo accoglibile la motivazione n. 2, *"vista la situazione indotta che ha prodotto rallentamenti nelle forniture e nelle lavorazioni" e, riconoscendo "l'inevitabile rallentamento della produttività per le cause dichiarate dalla stessa impresa e del connesso emergere di esigenze di riprogrammazione/dilazione dell'attività di cantiere"*, esprimendo parere favorevole alla proroga di 20 giorni; il Direttore dei lavori, invece, ha ritenuto "solo parzialmente accoglibile la motivazione n. 1"; in particolare, il Direttore Lavori, valutati i giorni classificati a rischio alto e la possibilità di programmare le lavorazioni all'interno della palestra, ha ritenuto giustificata una proroga di 13 giorni, anziché di 30 giorni richiesti per le eccessive temperature, rideterminando in 33 giorni naturali e consecutivi i giorni di proroga complessivi, con termine finale dei lavori fissato quindi al 31 gennaio 2026;
- con la medesima nota la Direzione Lavori ha riscontrato le richieste formulate dal RUP e relazionato in merito alle tempistiche realisticamente attendibili, stimando necessari, visto lo stato delle lavorazioni, circa 60 giorni per la conclusione dei lavori secondo quanto proposto dall'impresa in riduzione, a partire dalla data della relazione (5 dicembre 2025), e un ulteriore periodo, compreso tra 60 e 90 giorni, a partire dal 31 gennaio 2026,

per la conclusione di tutti i lavori secondo il progetto esecutivo approvato; la stessa Direzione Lavori ha altresì evidenziato *“visto lo stato di avanzamento dei lavori e riscontrato l’impegno garantito dalla stessa impresa appaltatrice”* che si *“può ritenere congruo il programma lavori presentato, al netto dello stralcio parziale delle lavorazioni esterne”* ritenendo altresì, alla luce delle difficoltà dell’Impresa, che *“possa essere valutata la proposta in riduzione delle opere da realizzare, perseguendo gli obiettivi del PNRR in coerenza ai caratteri di funzionalità dell’opera, senza alcuna modifica del programma di lavori presentato, comunque nel rispetto dei termini dettati dal Ministero del 31 gennaio 2026”*;

- il RUP, condividendo le conclusioni espresse dalla Direzione Lavori, ha inviato al Dipartimento per lo sport in data 12 dicembre prot. 459742 , ai sensi dell’Accordo sottoscritto in data 11/10/2022, la richiesta di *“nulla osta alla riduzione delle opere secondo l’impegno dichiarato dall’appaltatore tramite la propria proposta ed entro il 31 gennaio 2026”* con riduzione dell’investimento complessivo dell’intervento da finanziare come segue:
 - per euro 4.450.000,00 a valere sul contributo PNRR;
 - per euro 211.530,97 a valer sul cofinanziamento comunale per il completamento dell’edificio palestra;
 - per euro 488.469,03 a valere sul cofinanziamento comunale per il completamento delle opere esterne;
 - per euro 533.870,04 a valere sul contributo FOI per adeguamento prezzi, come da comunicazione prot. 454614 del 10/12/2025 a seguito di Domanda di rideterminazione del contributo FOI assegnato ai sensi dell’articolo 26 comma 7-quinquies del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, è stata correttamente validata;
- nella predetta richiesta il RUP ha evidenziato altresì che:
 - rispetto all’accordo sottoscritto in data 11 ottobre 2022 con il medesimo Dipartimento per lo sport, che prevedeva l’impegno da parte del Comune a realizzare un impianto sportivo per almeno tre discipline sportive, il Comune ha poi predisposto un progetto per la realizzazione di un parco polisportivo comprendente più discipline indoor e outdoor: il solo edificio palestra, nel quale sono previste le tre discipline dell’arrampicata sportiva, rispetta gli impegni assunti con l’accordo, mentre le attività esterne (parkour e padel) sono state incluse nel progetto per una più ampia offerta all’utenza;
 - la circostanza evidenziata dall’impresa - riguardante l’avvio della procedura di composizione negoziale della crisi ai sensi dell’art. 6 del D.L. 118/2021 e art. 18 del

D.Lgs. 14/2019 e le conseguenze sui rapporti contrattuali pendenti o in corso di perfezionamento da parte dell'impresa stessa - "imprevista e imprevedibile, pone l'Amministrazione nella condizione di dover operare cercando di salvaguardare gli obiettivi comuni, le tempistiche imposte ed il finanziamento concesso, tramite la riduzione dell'appalto secondo il comma 12 dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 a seguito di cause imprevedibili di cui alla lettera c) del comma 1 del medesimo articolo"; la rimodulazione delle opere di progetto, con lo stralcio delle lavorazioni inerenti alle sole attività sportive all'esterno dell'edificio palestra, al fine di completare l'intervento entro il 31 gennaio 2026, consente il raggiungimento dell'obiettivo PNRR garantendo sia il numero minimo delle discipline sportive sia il rispetto delle tempistiche previste;

Dato atto che, con propria determinazione n. 6658 del 23/12/2025, nelle more della conclusione dell'istruttoria in ordine alla proposta di variante in diminuzione del progetto esecutivo presentata dall'appaltatore, svolta la necessaria istruttoria, sono stati prorogati i tempi per la conclusione dei lavori di 33 giorni spostando il termine ultimo al 31/01/2026;

Preso atto che il Dipartimento dello Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota prot. 4325 del 8 gennaio 2026 ha rilasciato il nulla osta alla variante in riduzione richiesta con le seguenti prescrizioni:

- invio della documenti zone fotografica significativa dello stato aggiornato dei lavori;
- aggiornamento della sezione Gestione fondi e economie di gara sul sistema Regis;
- aggiornamento del QTE;
- caricamento nella Fase 307 di Regis degli elaborati di variante e relativo provvedimento di approvazione;

Considerato che:

- acquisito il nulla osta del dipartimento per lo Sport, è stato chiesto al direttore lavori un aggiornamento, rispetto alla situazione del cantiere riportata nella precedente relazione del 5 dicembre 2025 prot. 450494;
- il Direttore dei Lavori ha trasmesso in data 19/01/2026, prot. 26668, Relazione dettagliata aggiornata sull'andamento dei lavori e sul rispetto delle tempistiche previste evidenziando che, benché abbia constatato un andamento regolare e continuativo delle lavorazioni anche durante il periodo natalizio, a causa delle avverse condizioni meteorologiche e delle temperature rigide, che hanno consentito l'operatività solo parziale nelle aree esterne e reso impossibile la realizzazione di alcune lavorazioni tra cui le pavimentazioni industriali e la posa dei collanti, risulta necessaria una proroga del termine di conclusione dei lavori, rideterminando il termine finale, precedentemente fissato per il giorno 31 gennaio 2026, per il giorno 28 febbraio 2026; con la medesima relazione, la Direzione lavori ha altresì elencato le operazioni in corso con relativa documentazione fotografica aggiornata agli ultimi sopralluoghi;

- la predetta relazione, corredata della documentazione fotografica, è stata trasmessa al Dipartimento per lo sport con nota del 21 gennaio 2026, prot. 27490;
- nel frattempo con prot. 30695 del 22 gennaio 2026, l'appaltatore e la Direzione Lavori hanno provveduto a inviare gli elaborati definitivi di variante, aggiornati e integrati rispetto alle bozze anticipate dall'impresa con la suindicata nota prot. 429684 del 20 novembre 2025, tutti in allegato;

Considerato, come risulta dalla Relazione tecnica di variante, che:

- le modifiche al progetto esecutivo riguardano, principalmente lo stralcio di opere esterne inizialmente previste nel progetto esecutivo, che non compromettono e non incidono sul rispetto delle prescrizioni richieste dal Ministero relativamente alla funzionalità del fabbricato palestra;
- la variante in oggetto non comporta modifiche degli obiettivi PNRR (numero di attività sportive e superficie);
- le variazioni proposte, necessarie per le ragioni sopra illustrate, sono determinate da circostanze impreviste e imprevedibili, e rientrano nella fattispecie prevista dall'art. 106, comma 1, lettera c), punti n. 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016, che prevede la possibilità per la stazione appaltante di apportare modifiche al contratto sempre che le modifiche non comportino alterazioni alla natura complessiva del contratto medesimo, nonché nella fattispecie prevista dal successivo comma 12, che prevede la possibilità, per la stazione appaltante "qualora in corso di esecuzione si renda necessario una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non ha diritto alla risoluzione del contratto";
- le variazioni apportate non alterano la natura generale del contratto, conservando l'obiettivo rivolto alla realizzazione di un parco polisportivo e non comportano modifiche sostanziali al progetto originario;
- per effetto delle suindicate variazioni, l'importo complessivo dei lavori, al netto del ribasso d'asta offerto in sede di gara, ammonta a euro 3.515.320,11, con una riduzione complessiva di € 329.357,38, oltre IVA di legge, comprensivi degli oneri di sicurezza ed al netto del ribasso di gara offerto dall'Appaltatore, pari al 8,566%, inferiore al cosiddetto "quinto d'obbligo" dell'importo originario del contratto;
- in ragione delle predette variazioni è stato anche aggiornato il Quadro B relativo alle "somme a disposizione della stazione appaltante", come risulta dal quadro economico comparativo di spesa, di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO - APPALTO INTEGRATO			ASSESTAMENTO		RIDOTTO	
N. ord.	Descrizione	N. rif. (*)	Importo Euro		Importo Euro	
			parziale	totale	parziale	totale
A	LAVORI					
	<i>Esecuzione delle lavorazioni</i>	<i>a</i>				
	Opere finanziate PNRR al netto dei ribassi d'asta		3.438.720,00		3.438.720,00	
	Opere finanziate PNRR – recupero somme da Oneri di Sicurezza al netto dei ribassi d'asta		16.751,35		16.751,35	
	Opere di variante finanziate interamente con fondi propri del Comune di Verona al netto dei ribassi d'asta		355.957,49		29.448,38	
	<i>Totale - Esecuzione delle lavorazioni</i>		3.811.428,84		3.484.919,73	
	<i>Attuazione dei piani di sicurezza</i>	<i>b</i>				
	<i>sicurezza finanziate PNRR</i>		33.248,65		30.400,38	
	<i>Totale- Attuazione dei piani di sicurezza</i>		33.248,65		30.400,38	
	<i>Totale a) + b)</i>			3.844.677,49		3.515.320,11
	<i>Servizi di ingegneria ed architettura finanziate PNRR</i>	<i>c</i>				
	<i>progettazione definitiva al netto dei ribassi d'asta</i>	<i>c1</i>	109.450,00		109.450,00	
	<i>progettazione esecutiva + csp al netto dei ribassi d'asta</i>	<i>c2</i>	81.590,00		81.590,00	
	<i>Totale A3 - Servizi ingegneria</i>		191.040,00			191.040,00
	Totale A) PNRR e Cofinanziamento			4.035.717,49		3.706.360,11
	Esecuzione delle lavorazioni – Revisione prezzi finanziato con FOI 2022 al netto dei ribassi d'asta		454.840,54		413.532,50	
	Totale – Revisione prezzi finanziato con FOI 2022 al netto dei ribassi d'asta			454.840,54		413.532,50
	Economie di Gara a valere su PNRR A) ad esclusione degli Oneri di Sicurezza non soggetti a ribasso			-18.324,18		-18.324,18
	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	<i>d</i>				
B	Opere di completamento in riduzione - Lavori e sicurezza – finanziati con fondi propri del Comune di Verona	<i>d.1</i>			329.357,38	



	Rilievi, accertamenti e indagini:				
	1 indagini geognostiche	d.1.1	4.950,00	4.950,00	
	<i>Ribassi non recuperabili PNRR</i>		-50,00	-50,00	
	2 archeologica	d.1.2	2.786,00	2.786,00	
	<i>Ribassi non recuperabili</i>		-14,00	-14,00	
	3 bellica	d.1.2	3.749,84	3.749,84	
	<i>Ribassi non recuperabili</i>		-50,16	-50,16	
	Allacciamenti ai pubblici servizi	d.2			
	Imprevisti	d.3	63.385,05	23.959,04	
	Opere di completamento in riduzione – Imprevisti – finanziati con fondi propri del Comune di Verona			39.100,02	
	Acquisizione di aree o immobili	d.4			
	Accantonamento per revisione prezzi di cui all'art. 106, c.1 a) del D.Lgs. 50/2016	d.5			
	Spese tecniche (esclusi contributi 4% e IVA 22%) relative alla:	d.6			
	1 progettazione PFTE		54.438,55	54.438,55	
	<i>Ribassi non recuperabili</i>		-31.291,45	-31.291,45	
	2 verifica progettazioni (PFTE + definitiva + esecutiva)		21.711,96	21.711,96	
	<i>Ribassi non recuperabili</i>		-33.249,11	-33.249,11	
	3. DL - finanziate con fondi propri del Comune di Verona al netto dei ribassi d'asta		122.323,40	111.845,18	
	3. DL - Opere di completamento in riduzione - finanziate con fondi propri del Comune di Verona al netto dei ribassi d'asta			10.478,22	
	4. CSE		77.269,37	70.650,48	
	4. CSE - Opere di completamento in riduzione - finanziate con fondi propri del Comune di Verona al netto dei ribassi d'asta			6.618,89	
	<i>Ribassi non recuperabili</i>		-9.846,40	-8.944,47	
	5. collaudo tecnico amministrativo, collaudo strutture e funzionale - finanziate con fondi propri del Comune di Verona al netto dei ribassi d'asta		68.963,45	63.056,04	
	5. collaudo tecnico amministrativo, collaudo strutture e funzionale - Opere di completamento in riduzione – finanziate con fondi propri del Comune di Verona al netto			5.907,41	

dei ribassi d'asta					
6, certificazione energetica		8.681,30		8.681,30	
<i>Ribassi non recuperabili</i>		-18,86		-18,86	
7. Assistenza scavi archeologo		3.690,00		3.690,00	
<i>Ribassi non recuperabili</i>		-10,00		-10,00	
8. SCIA VVF - finanziate con fondi propri del Comune di Verona al netto dei ribassi d'asta		13.076,86		13.076,86	
Corrispettivi ed incentivi art. 113 del D. Lgs 50/2016 (80% del 2%)	d.7	64.893,29		59.208,63	
Corrispettivi ed incentivi art. 113 del D. Lgs 50/2016 (80% del 2%) Opere di completamento in riduzione – finanziate con fondi propri del Comune di Verona al netto dei ribassi d'asta				5.684,65	
Corrispettivi ed incentivi art. 113 del D. Lgs 50/2016 (20% del 2%)					
Spese per attività di consulenza o di supporto	d.9				
Eventuali spese per commissioni giudicatrici	d.10				
Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, dal collaudo tecnico amministrativo, dal collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici e spese di pubblicazione	d.11	1.000,00			
Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, dal collaudo tecnico amministrativo, dal collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici e spese di pubblicazione - Opere di completamento in riduzione – finanziate con fondi propri del Comune di Verona al netto dei ribassi d'asta				1.000,00	
Contributo ANAC - finanziate PNRR	d.12	1.060,00		810,00	
Contributo ANAC -finanziate con fondi propri del Comune di Verona				250,00	
contributi 4% su spese tecniche in appalto (A.c)		7.641,60		7.641,60	
contributi 4% su spese tecniche (B somme a disposizione)		11.900,06		6.219,29	
contributi 4% su spese tecniche (B somme a disposizione) finanziate con fondi propri del Comune di Verona al netto dei ribassi d'asta				4.996,88	



contributi 4% su spese tecniche (B somme a disposizione) - Opere di completamento in riduzione – finanziate con fondi propri del Comune di Verona al netto dei ribassi d'asta				683,88	
I.V.A. 10% su lavori (A.a + A.b) PNRR	d.13	384.467,75		348.587,17	
I.V.A. 10% su lavori (A.a + A.b) - finanziate con fondi propri del Comune di Verona al netto dei ribassi d'asta				2.944,84	
I.V.A. 10% su lavori (A.a + A.b) - Opere di completamento in riduzione –finanziate con fondi propri del Comune di Verona al netto dei ribassi d'asta				32.935,74	
I.V.A. 10% su spese tecniche in appalto con contributi (A.c) – PNRR		19.868,16		19.868,16	
I.V.A. 22% su spese tecniche, rilievi, accertamenti e indagini e spese varie (d.6 + d.1.1 + d.1.2 + d.9 +d.11)		85.571,72		44.184,02	
I.V.A. 22% su spese tecniche, rilievi, accertamenti e indagini e spese varie (d.6 + d.1.1 + d.1.2 + d.9 +d.11) - finanziate con fondi propri del Comune di Verona al netto dei ribassi d'asta				28.582,16	
I.V.A. 22% su spese tecniche, rilievi, accertamenti e indagini e spese varie (d.6 + d.1.1 + d.1.2 + d.9 +d.11) - Opere di completamento in riduzione – finanziate con fondi propri del Comune di Verona al netto dei ribassi d'asta				14.033,45	
Totale B) Somme a disposizione (al netto dei ribassi)			1.021.428,35		1.351.687,65
Adegamenti voci quadro B - Revisione prezzi finanziato con FOI 2022		29.297,98			
I.V.A. 10% su lavori (A.a + A.b) Revisione prezzi finanziato con FOI 2022		45.484,05			41.353,25
I.V.A. 22% su adeguamento voci quadro B - Revisione prezzi finanziato con FOI 2022		4.247,47			
Totale B) Somme a disposizione Contributo Fondo Opere Indifferibili FOI 2022			79.029,50		41.353,25
Economie di gara a valere su PNRR B)			-74.529,98		-73.628,05
TOTALE DELL'INTERVENTO NETTO			5.591.015,88		5.512.933,51
ECONOMIE DI GARA A VALERE SU PNRR A) + B) finanziamento PNRR			-92.854,16		-91.952,23
TOTALE IMPORTO FOI NON UTILIZZATO A) +B)			178.129,96		78.984,29
TOTALE			5.862.000,00		5.683.870,04

Fonti di finanziamento					
TOTALE DELL'INTERVENTO LORDO PNRR			4.450.000,00		4.450.000,00
TOTALE DELL'INTERVENTO LORDO FINANZIAMENTO COMUNE			700.000,00		254.200,35
TOTALE DELL'INTERVENTO LORDO FINANZIAMENTO COMUNE OPERE DI COMPLETAMENTO					445.799,65
FINANZIAMENTO FOI			712.000,00		533.870,04
TOTALE INTERVENTO			5.862.000,00		5.683.870,04

Considerato altresì che nella predetta Relazione Tecnica di perizia al prot. 30695 del 22/01/2026 risulta ribadita la necessità di un differimento di ulteriori 28 giorni naturali consecutivi per l'esecuzione dei lavori, già anticipata dal Direttore lavori nella Relazione del 19/01/2026, a causa delle avverse condizioni climatiche che hanno impedito il regolare svolgimento delle attività di cantiere nell'ultimo periodo, inviata al Dipartimento per lo sport con nota del 21 gennaio 2026, prot. 27490;

Preso altresì atto che l'appaltatore ha sottoscritto apposito atto di sottomissione in data 21/01/2026 agli atti, accettando di eseguire le modifiche in questione nel rispetto delle condizioni stabilite nel contratto R.M. n. 89259 prot. n°221041/2023 del 12/06/2023 e R.M. n. 89332 prot. n°466257/2024 del 16/12/2024 e di tutte delle condizionalità previste dal PNRR per l'investimento della MISSIONE M5 COMPONENTE C2 INVESTIMENTO 3.1.;

Rilevato che la documentazione di perizia, esaminata dal RUP, risulta completa e che, trattandosi di perizia in diminuzione consistente nel mero stralcio di alcune lavorazioni esterne, non si rende necessario procedere alla verifica ex art. 26 del decreto legislativo 50/2016;

Ritenuto, svolta l'istruttoria in ordine alla predetta perizia di variante in diminuzione, di condividere le conclusioni del Direttore dei lavori e del RUP e pertanto di approvare la variante al progetto esecutivo dei lavori in oggetto prorogando il termine di conclusione dei lavori per complessivi 28 giorni, come indicato nella parte dispositiva del presente provvedimento;

Visti:

- gli artt. 107 e 124 del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni, nonché il decreto legislativo n. 33/2013;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 18 dicembre 2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2026/2028 e la nota di aggiornamento del DUP 2026/2028;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 9 gennaio 2026 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2026/2028;

RICHIAMATO il Decreto del Sindaco n. 159 del 29/04/2025 con il quale sono stati affidati gli incarichi dirigenziali;

DETERMINA

1. di approvare, nell'ambito dei lavori indicati in oggetto e per le ragioni indicate in premessa, la perizia di variante in diminuzione costituita dagli elaborati di seguito elencati, tutti in allegato:
 - Relazione di perizia
 - Computo metrico estimativo di raffronto
 - Quadro economico
 - Atto di sottomissione
 - Planimetria generale
2. di approvare, secondo il prospetto riportato in premessa, il nuovo quadro economico dell'intervento che conclude per l'importo complessivo di euro 5.683.870,04;
3. di dare atto che la riduzione di euro di 178.129,96 relativo al Fondo Opere Indifferibili FOI va imputata all'accertamento n. 1151 bilancio 2025 capitolo 18300/1301 e all'impegno n. 2026/0000 bilancio 2025 capitolo 30970/1301;
4. di ridurre l'impegno 3001/1 bilancio 2025 del capitolo 30970/1 di euro 362.293,12 passando quindi da euro 391.553,24 a 29.260,12;
5. di dare atto che sono state svolte le necessarie verifiche in ordine alla conformità del presente provvedimento con le vigenti regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni;
6. di concedere all'appaltatore una proroga di 28 giorni naturali consecutivi per l'esecuzione dei lavori in argomento, così come definito dal Direttore dei Lavori nella Relazione tecnica di variante, che pertanto dovranno essere ultimati entro il 28 febbraio 2026;
7. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. ing. Francesco Scavazzin;

8. di dare atto che la Direzione Edilizia Pubblica provvederà a tutti i successivi adempimenti necessari per la realizzazione degli interventi in oggetto;
9. di dare atto altresì che:
- il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo Pretorio informatico di questo Comune, come disposto dall'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, e ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo le modalità prescritte dall'allegato del Manuale di gestione informatica dei documenti, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 380/2025 e che si provvederà alla pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" dei dati previsti dagli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023 in materia di trasparenza;
 - si provvederà ad adempiere agli obblighi di pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" dei dati previsti dagli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 29 del D. Lgs. n. 50/2016, sui principi in materia di trasparenza, così come richiamato dall'art. 225, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 ed altresì alla pubblicazione del presente provvedimento nella Sezione del sito del Comune denominata "Attuazione misure PNRR";
10. di dare atto che si provvederà altresì alle comunicazioni previste dall'art. 106, comma 14, del decreto legislativo n. 50/2016.

Firmato digitalmente da:
La Dirigente
CRISTINA FORMAGGIO